

ddn

MAGAZINE
EVENT

DEDICATED TO FELLINI



'Circo Felliniano' è un progetto ideato da Antonello Geleng, Enrico Todì e Rachele Renna, in occasione del 50° anniversario del film 'La Dolce Vita'. L'anteprima del progetto si è svolta dal 28 ottobre al 5 novembre presso l'Hotel Majestic di Roma proprio in via Vittorio Veneto, che ispirò una delle pellicole più celebri del maestro. 'Circo Felliniano' si pone l'obiettivo di dare vita a un percorso onirico felliniano che porti in scena, in alcune delle principali città italiane (Roma, Torino, Milano, Venezia), i personaggi più emblematici dei film del grande maestro, le scenografie utilizzate, le tematiche attuali e tanti altri aspetti. 'Circo Felliniano' verrà poi presentato negli Stati Uniti durante il 2011 con un percorso itinerante nelle più importanti città statunitensi. Fra le anticipazioni c'è la Collezione di specchi 'DolceVita' progettata da Daniele Basso e prodotta da GlocalDesign (www.glocaldesign.it) con il patrocinio di Fondazione Federico Fellini. Si tratta di opere dove fantasia, gioco e magia prendono il sopravvento e l'immaginazione diventa reale, poiché "nulla si sa e tutto si immagina..." (F. Fellini 1960) "Lo specchio - dichiara Daniele Basso titolare di GlocalDesign - è un oggetto meraviglioso! Come la ruota, ha permesso all'uomo di sviluppare la società. Il Design non deve ignorarlo come ha fatto finora! Ecco perché ne abbiamo evidenziato il valore decorativo portandolo fuori dal bagno, per essere esposto in casa come oggetto a cavallo tra Arte e Design!" Le innovative Collezioni di specchi GlocalDesign

sono in metallo, come nell'antichità. 100% riciclabili, adatte ad uso interno ed esterno, sono prodotte anche in esclusiva per Molteni&C. e SanPatrigniano, e possono essere personalizzate con il 'servizio su misura' per il settore Contract. La Fondazione Federico Fellini è nata nel 1995 per espressa volontà della sorella del regista, Maddalena, e del Comune di Rimini. Gli elementi centrali del programma che la Fondazione intende continuare a svolgere nei prossimi anni sono la promozione di iniziative con cui celebrare l'opera del Maestro e la costituzione di un vero e proprio centro di studi che rappresenti un punto di riferimento ineludibile sul piano nazionale e internazionale.

www.federicofellini.it

www.glocaldesign.it

Roberto Jevolella

"Circo Felliniano" (the Fellini Circus) is a project conceived by Antonello Geleng, Enrico Todì and Rachele Renna to mark the occasion of the 50th anniversary of the film "La Dolce Vita". The sneak preview of the project's inauguration was held from 28 October to 5 November at Rome's Hotel Majestic, right in Via Vittorio Veneto itself, which inspired one of the great master's best-known films. "Circo Felliniano" sets out to create a dreamlike itinerary inspired by Fellini. It takes some of the most emblematic characters of the great director's films "on stage" in some of Italy's biggest cities

(Rome, Turin, Milan and Venice) along with the sets used, current themes and many other aspects. "Circo Felliniano" will then be presented in the United States in the course of 2011 with an itinerant tour taking in America's largest cities. Sneak previews include the "DolceVita" collection of mirrors designed by Daniele Basso and produced by GlocalDesign (www.glocaldesign.it) with the backing of the "Federico Fellini Foundation". They are works where fantasy, play and magic all share the spotlight, and where the imagination becomes real, for as Fellini himself said in 1960, "we know nothing and imagine everything...". "The mirror", explains Daniele Basso, owner of GlocalDesign "is a wonderful object! Like the wheel, it has allowed man to develop society. Design should not continue ignoring it as it has done to date! That is why we have highlighted the decorative value, taking it out of the bathroom, so it can be displayed in the home, like an object that sits astride Art and Design alike!" The innovative Collections of GlocalDesign mirrors are made of metal, just as they were in ancient times. They are 100% recyclable, and suitable for outdoor or indoor use. They are also produced exclusively for Molteni&C and SanPatrigniano, and can be customised with the "Made to Measure Service" for the contract market, architects and individuals. The Federico Fellini Foundation was established in 1995 as requested by the director's sister, Maddalena, and Rimini Council. The pivotal elements of the programme which the Foundation intends to continue pursuing over the coming years include promoting initiatives that celebrate the work of this great master, and to set up a proper centre for Fellini studies which represents an outstanding benchmark both on a national and international level. www.federicofellini.it www.glocaldesign.it



disegno di Ettore Sottsass



Gli specchi **Glocal Design**

SPECCHI ECOSOSTENIBILI IN ACCIAIO O IN ALLUMINIO PROTAGONISTI DELLA DECORAZIONE D'INTERNI CON LE COLLEZIONI DEL MARCHIO BIELLESE CHE PENSA GLOBALE E AGISCE LOCALE

TESTO PATRIZIA TABONE FOTO ARCHIVIO GLOCAL DESIGN



GLOCAL DESIGN

In queste pagine:

nella pagina di sinistra gli specchi in acciaio Inox della collezione speciale "Glocal Design for SanPatrignano" (design Daniele Basso qui a sinistra), dalle linee sobrie ed eleganti arricchite da trafori e decori barocchi, realizzabili esclusivamente con l'acciaio. Durevoli, infrangibili, interamente prodotti in Italia e riciclabili al 100%, resistenti alla corrosione e agli sbalzi termici, gli specchi Glocal Design sono adatti per interno ed esterno e personalizzabili con il servizio "Su Misura". In questa pagina in alto, installazione "Il Muro siamo Noi" (2010). Qui a destra, pezzi unici "DolceVita" (2010) studiati in collaborazione con la Fondazione Federico Fellini ed inseriti nella collezione permanente dedicata al maestro.





GLOCAL DESIGN

In questa pagina:

Specchio "Psiche" della collezione "Glocal Design + Molteni & C.", design Nicola Gallizia, prodotto da Glocal Design e commercializzato da Molteni"

Gli specchi Glocal Design rivoluzionano un gesto immutato nel tempo grazie all'uso sapiente ed ecosostenibile di tecnologie e materiali innovativi

Utilizzare il metallo per specchiarsi come nell'antichità. Daniele Basso, designer biellese fondatore e titolare di Glocal Design, è partito da questa idea per iniziare nel 2007 una produzione di specchi innovativi ed ecosostenibili, rivoluzionando un oggetto antico quanto la vanità con tecnologie e materiali all'avanguardia e ad impatto zero. Campo d'azione dell'attività di Glocal Design, nei settori della moda e della decorazione d'interni, è principalmente il marketing strategico, che accompagna un prodotto dalla progettazione allo sviluppo, fino alla comunicazione, con l'obiettivo di utilizzare il design come strumento per valorizzare le eccellenze territoriali nel mercato globale. Lo stimolo alla sperimentazione e il desiderio di ampliare l'offerta con un proprio prodotto ha quindi portato Daniele Basso a concepire una tipologia di specchi del tutto nuovi, seppure ispirati all'uso antico di cercare la propria immagine riflessa sulla lucida superficie del metallo. La ricerca sui materiali ha privilegiato le più attuali lavorazioni dell'alluminio riflettente e dell'acciaio Inox, che avven-

gono nella sede di Biella con impatto ambientale molto ridotto e consentono di ottenere specchi infrangibili, indeformabili, resistenti alla corrosione e agli sbalzi termici, quindi durevoli nel tempo e per di più interamente riciclabili. La rielaborazione "design oriented" di un oggetto dinamico come lo specchio ha portato al superamento dei limiti puramente funzionali, per proiettarlo in una dimensione comunicativa, come latore di un messaggio che "riflette" i valori della contemporaneità. Dalle prime collezioni, "Desiderio Barocco" in alluminio e "Message Limited Edition" in acciaio Inox, Daniele Basso ha cominciato a modificare la percezione tradizionale dello specchio, trasformandolo in un oggetto di metafora come nell'installazione "Die Mauer", ispirata al muro di Berlino, e realizzando collezioni speciali per San Patrignano, di ispirazione barocca, per Molteni & C, con una linea particolare di specchi disegnati da Nicola Gallizia, che scompongono l'immagine riflessa e la moltiplicano. Nel 2010 i pezzi unici della collezione "DolceVita" per la Mostra-Evento "Fellini Circus". www.glocaldesign.it



presentate in 41 box
distali di legno, e due
spagnati dalla musica
pongono la seconda
sta svedese che alla
so anno è stata insi-
"Argento per il più
ne artista. Le scultu-
modellate e vestite
o personaggi-simbo-
o, con riferimenti alle
e alla spiritualità india-
lato di martiri, asceti
e, alla ricerca dell'illu-

Ca' di Fra'
Gianni Berengo Gardin
Dal 24 giugno al 31 luglio

Una personale d'eccezione di un maestro della fotografia italiana, per scoprire il suo lavoro attraverso opere che provengono dalla mostra Peggy Guggenheim, *la casa, gli amici, Venezia*. Il racconto della personalità unica della mecenate si snoda attraverso scatti rubati, che sono molto più che fotogrammi, sono attimi resi universali dal mezzo fotografico.

Via Carlo Farini 2, tel. 02.29002108

FABBRI Contemporary Art
Sean Shanahan

Fino al 30 settembre

L'artista irlandese esprime una delle più interessanti forme contemporanee di "minimalismo concettuale", affrontando in modo rigoroso e intrigante il problema dello spazio, della realtà e della sua rappresentazione: il dubbio, la certezza e la verità dell'apparire. Shanahan si interroga sullo spazio, sulla rappresentazione e sulla sua verità, collocando le sue opere in uno spazio-tempo circolare, interno e autoconstruito, in una dimensione di presente assoluto. (2)

Via Stoppani 15/c, tel. 02.91477463, www.fabbricontemporaryart.it

Galleria Effearte
Guillaume Paris –
Miracolo, Mistero,
Autorità

Fino al 30 luglio

Tre parole che rappresentano le tematiche fondamentali su cui si sviluppa la ricerca di Guillaume Paris, che sceglie di mostrare come la società attuale, intrinsecamente consumista, attraverso il potere della comunicazione, riesca a manovrare e a condizionare il nostro vivere quotidiano. Fil rouge che accompagna i suoi lavori, il rito della commercializzazione del prodotto che viene presentato attraverso diversi media, dal video alla grafica, dalla pittura alla fotografia.

Via Ponte Vetro 13, tel. 02.89096534, www.effeartegallery.com

Fondazione Luciana Matalon
Giordano Redaelli –
Packaging Art: testimone
del tempo

Dal 1 al 28 luglio

I collage del packaging dei più comuni prodotti di consumo quotidiano ven-

gono uniti all'intervento pittorico, fino a trasformarli in testimoni dei feticci del nostro tempo, palesando ma al contempo rinnovando e rendendo più consapevole il nostro relazionarci a essi. Questo lo scopo dell'artista che ne estrapola così anche il messaggio dell'essere "Qui e ora". Redaelli si pone in qualità di testimone del nostro tempo, denunciandone passioni, sentimenti, limiti, paure; le opere divengono specchio di noi stessi, della nostra realtà, del nostro essere, quasi un'accusa, ma sublimati dal valore "Arte".
Foro Bonaparte 67, tel. 02.878781, www.fondazionematalon.org

Nhow Hotel Milano
Bad Habits

Fino al 12 settembre

"Ecco cos'è lo specchio: uno strumento trasversale a tutte le culture, presente in tutte le case, che ha consentito all'uomo e all'umanità di riconoscersi e distinguersi dagli altri animali", così dichiara Daniele Basso titolare di GlocalDesign che prende parte con la sua collezione di specchi alla mostra allestita nei diversi piani dell'hotel e dedicata alle cattive abitudini, ai vizi del giorno d'oggi espressi nelle opere d'arte e di design ospitate. Alla vanità, che domina la società della comunicazione, è dedicato il terzo piano dell'hotel con l'allestimento *Vanity, too many me's*, in cui gli innovativi specchi in acciaio 100% riciclabile e alluminio leggerissimi di GlocalDesign, per tradizione misteriosi e oscuri, si trasformano in oggetti della crescita e della riflessione. In anteprima in mostra anche la collezione di specchi, per ora pezzi unici, *Dolce Vita*, realizzata con la Fondazione Federico Fellini: per celebrare il grande maestro del cinema italiano poiché attraverso lo specchio l'immaginazione diventa reale. (3)

Via Tortona 35, www.nhow-hotels.com

Spazio Oberdan
Casa Savoia e l'Unità
d'Italia

Dal 2 luglio al 12 settembre

Centocinquanta anni fa, Re Vittorio Emanuele II firmava il Decreto di costituzione della Provincia di Milano e ne affidava il Governo a Massimo d'Azeglio. Per celebrare questo avvenimento Milano propone una mostra che ripercorre i 150 anni dell'Ente e si pone come elemento di congiunzione ideale tra i festeggiamenti per il centocinquantesimo anniversario della Provincia e il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia di cui

Via Milano 12, tel. 02.29404373,
www.giomarconi.com

Fondazione Nicola Trussardi
Paul McCarthy –
Pig Island

Fino al 4 luglio

Si tratta della prima grande mostra personale di Paul McCarthy in un'istituzione italiana. Il leggendario artista americano è stato invitato dalla Fondazione a progettare un intervento per Palazzo Citterio che si è concretizzato in *Pig Island – L'isola dei porci*, un capolavoro monumentale e inedito a cui lavora da sette anni, una sorta di carnevalesco insieme di personaggi – non è difficile riconoscere qualche volto famoso – che si comportano come porci.

Palazzo Citterio, via Brera 14,
www.fondazionenicolatrussardi.it

Galleria Riccardo Crespi
Stéphanie Nava –
L'ombre de l'autre rive

Fino al 30 luglio

Prende spunto da una citazione de *Le dernier homme* (1957) dello scrittore francese Maurice Blanchot, la seconda personale dell'artista francese, che evoca l'idea dell'altro come luogo fisico, come territorio vicino, ma sempre straniero: separato da un ideale fiume che lo tiene irrimediabilmente a distanza. Il luogo altro, vicino ma distante, si percepisce visualmente e concretamente nello spazio espositivo della galleria che è attraversata dall'opera *Objet de traduction*, un lungo tubo di plastica, originariamente utilizzato per il trasferimento del vino. Gli spazi divengono quindi contenitori di memorie, spaccati di impossibili incontri, in cui uomini e architetture si trovano in stretta relazione fra loro. (1)

Via Mellerio 1, tel. 02.89072491,
www.riccardocrespi.com

